

Conclusione:

Maggio (data da stabilire) sala della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Perosa Argentina

Incontro con gli assessori regionali Bruna Sibille (Assessore alla Montagna) e Nicola De Ruggiero (Assessore all'Ambiente):

LA MONTAGNA CHE VOGLIAMO

Illustrazione delle indicazioni raccolte nel percorso realizzato con le assemblee pubbliche, la popolazione, gli amministratori, gli operatori e le associazioni e individuazione di proposte condivise.

Nel corso degli incontri verrà posto in vendita, al prezzo scontato di € 20,00 (invece di € 25,00) il libro **"NOI ALPI"** - 3° Rapporto sullo stato delle Alpi - CDA Vivalda editore, Torino, 2008. Libro da cui trae spunto il ciclo di incontri.

- In questo quadro, l'accesso dei mezzi motorizzati (moto, quad, auto, suv, fuoristrada) alle strade di montagna e delle motoslitte sul territorio alpino nella stagione invernale, può essere affrontato e regolamentato al di fuori di "una visione d'insieme" sul futuro delle Alpi?
 - No, Certamente!
 - Le Alpi si trovano ad un bivio:
 - Diventare un parco-museo o un Luna Park ad uso dei cittadini.
- Oppure**
- Individuare o realizzare un modello di sviluppo capace di coniugare la difesa del territorio e dell'ambiente con le ragioni dell'economia, finalizzata a garantire chi in montagna resiste e ci vive: vivibilità e redditività.

I principali problemi delle alpi dal punto di vista dello sviluppo sono:

- *Aumento delle concentrazioni nell'arco alpino.*
- *Spopolamento.*
- *Perdita di infrastrutture e diminuzione della qualità della vita.*
- *Sovraccarico e insediamenti sregolati negli spazi urbani.*
- *Recessione dell'Agricoltura.*
- *Monostrutture nel settore del turismo.*
- *Crescente diminuzione dell'identità e della cultura.*

Se questi sono i problemi (ma ce ne sono altri!) che senso ha dilaniarci in discussioni asfittiche, senza senso, corporative su problemi marginali e particolari, prive di una visione moderna e strategica su "che fare", capace di individuare e sperimentare uno sviluppo sostenibile, il solo in grado di garantire condizioni di vivibilità e redditività a chi in montagna ci vive e di montagna vive.

Con il patrocinio di:



Ciclo di incontri:

Val Chisone, Val Pellice, Val Germanasca,

Val Susa e Pinerolese,

uniti per un'idea di sviluppo sostenibile

Noi Nelle Alpi - esperienze di futuro per le Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Susa

Nell'immaginario collettivo degli anni 2000, le alpi e le nostre valli sono diventate un immenso "lunapark-mountain", fatto di divertimenti artificiali attorno ai quali si costruiscono strategie di sviluppo che canalizzano molteplici interessi economici, sociali e politici. Vi è il pericolo che la montagna divenga una proiezione della cultura urbana, del tutto omologata a concezioni legate allo sfruttamento economico immediato. Ma se si dovessero disperdere la storia, la cultura, il sapere, la capacità di fare degli abitanti verrebbero a mancare le risorse fondamentali per accrescere la capacità di sviluppo, anche economico, della montagna.

Però nelle nostre valli vivono ed operano persone, gruppi, associazioni che rifiutano il modello proposto e si danno da fare per costruire un presente ed un futuro per il territorio in cui vivono. Sono persone dinamiche capaci di iniziative che allargano le possibilità di scelta di chi in montagna vive, senza compromettere la possibilità delle generazioni future. Sono persone consapevoli che ogni forma di consumo che produca degli indebitamenti, compreso quello ecologico, a carico delle future generazioni, costituisce un pregiudizio per il futuro.

Il ciclo di incontri vuole appunto far confrontare fra loro, in un percorso di discussione collettiva, queste persone; vuole raccogliere i loro pensieri e le loro speranze per sottoporle all'esame dei decisori politici ed economici. In particolare gli incontri affronteranno la questione del "turismo responsabile", cioè quella forma di turismo che si caratterizza per:

- Rispetto e salvaguardia dell'ambiente con minimizzazione dell'impatto ambientale delle strutture e delle attività legate al turismo;
- Rispetto e salvaguardia della cultura tradizionale delle popolazioni locali;
- Partecipazione attiva delle popolazioni locali nella gestione delle imprese turistiche;
- Integrazione tra attività turistica e agricola.

In questo contesto affronteremo anche la questione riguardante l'accesso dei mezzi motorizzati alle strade ed ai sentieri di montagna, e delle motoslitte nel periodo invernale tentando di elaborare un regolamento condiviso e senza penalizzazioni per chi in montagna vive e lavora.

CICLO DI INCONTRI

Aperti al contributo delle istituzioni regionali e provinciali delle comunità montane, delle amministrazioni comunali, dell'associazionismo, degli operatori, di tutti i cittadini.

Venerdì 7 marzo ore 21 a Perosa Argentina, salone del Cinema Piemont

Luca Mercalli, climatologo, conversazione su "Le mucche non mangiano cemento" – presenta Federico Magri.

Venerdì 14 marzo, ore 21 a Pinerolo, salone della Comunità Montana Pinerolese Pedemontano, Piazza III Alpini 1

Tema: Noi Alpi - Uomini e donne costruiscono il futuro

TAVOLA ROTONDA con Francesco Pastorelli (CIPRA Italia), Mattia Colavita (gestore posto tappa Thures), Elisa Pecar (gestore rifugio Arlaud-Gran Bosco).

Moderata: Furio Chiaretta (direttore rivista Alp).

Venerdì 28 Marzo ore 21 a Cascina Roland - Villarfochiardo, via Antica di Francia n. 11 (s.s. del Monginevro)

Tema: Dal volume "Noi Alpi" proposte per il futuro della Montagna Piemontese

TAVOLA ROTONDA con Francesco Pastorelli (CIPRA Italia), Giovanni Ossola (assessore provinciale alla viabilità); Mattia Colavita (rifugio Thuras), Vanda Bonardo (Presidente Legambiente Piemonte), Antonio Ferrentino (Presidente comunità montana bassa valle di Susa).

Moderano: Roberto Mantovani (Rivista della Montagna) e Nicola Vassallo (Commissione Centrale Tam del CAI).

Venerdì 4 Aprile ore 21 a Torre Pellice, sala Biblioteca Comunale, via D'Azeaglio

Tema: Fai la cosa giusta: Turismo responsabile

TAVOLA ROTONDA con Roberto Boulard (gestore rifugio Jervis), Verona Marzia (scrittrice e ricercatrice), Armand Hugon Renato (Legambiente Val Pellice), Berton Giuseppe (sindaco di Bobbio Pellice).

Moderata: Federico Acquarone (direttore rivista Montagnard).

Venerdì 18 Aprile ore 21 a Perosa Argentina salone Centro Anziani

Tema: Metamorfosi di una valle

TAVOLA ROTONDA: Giorgio Faraggiana (Mountain Wilderness), Fassone Elvio, Andrea Coucourde (Presidente Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca), Massimo Manavella (gestore rifugio Selleries), Ivano Challier (Presidente sezione Coltivatori di Usseaux).

Moderata: Furio Chiaretta (direttore rivista Alp).